

RILEVAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE EFFETTIVI GLOBALI MEDI AI FINI DELLA LEGGE SULL'USURA (*)
MEDIE ARITMETICHE DEI TASSI SULLE SINGOLE OPERAZIONI DELLE BANCHE E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI NON BANCARI, CORRETTE
PER LA VARIAZIONE DEL VALORE MEDIO DEL TASSO APPLICATO ALLE OPERAZIONI DI RIFINANZIAMENTO PRINCIPALI DELL'EUROSISTEMA
PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA RILEVAZIONE 1° GENNAIO - 31 MARZO 2025
APPLICAZIONE DAL 1° LUGLIO FINO AL 30 SETTEMBRE 2025

CATEGORIE DI OPERAZIONI	CLASSI DI IMPORTO in unità di euro	TASSI MEDI (su base annua)	TASSI SOGLIA (su base annua)
APERTURE DI CREDITO IN CONTO CORRENTE	fino a 5.000 oltre 5.000	10,18% 8,91%	16,7250% 15,1375%
SCOPERTI SENZA AFFIDAMENTO	fino a 1.500 oltre 1.500	15,11% 15,12%	22,8875% 22,9000%
FINANZIAMENTI PER ANTICIPI SU CREDITI E DOCUMENTI E SCONTO PORTAFOGLIO COMMERCIALE, FINANZIAMENTI ALL'IMPORTAZIONE E ANTICIPO FORNITORI	fino a 50.000 da 50.000 a 200.000 oltre 200.000	7,13% 6,51% 4,86%	12,9125% 12,1375% 10,0750%
CREDITO PERSONALE		11,02%	17,7750%
CREDITO FINALIZZATO		10,25%	16,8125%
FACTORING	fino a 50.000 oltre 50.000	6,13% 4,72%	11,6625% 9,9000%
LEASING IMMOBILIARE - A TASSO FISSO - A TASSO VARIABILE		5,51% 5,64%	10,8875% 11,0500%
LEASING AERONAVALE E SU AUTOVEICOLI	fino a 25.000 oltre 25.000	8,80% 7,87%	15,0000% 13,8375%
LEASING STRUMENTALE	fino a 25.000 oltre 25.000	9,47% 7,01%	15,8375% 12,7625%
MUTUI CON GARANZIA IPOTECARIA - A TASSO FISSO - A TASSO VARIABILE		3,21% 4,37%	8,0125% 9,4625%
PRESTITI CONTRO CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO E DELLA PENSIONE	fino a 15.000 oltre 15.000	13,13% 9,03%	20,4125% 15,2875%
CREDITO REVOLVING		15,34%	23,1750%
FINANZIAMENTI CON UTILIZZO DI CARTE DI CREDITO		11,10%	17,8750%
ALTRI FINANZIAMENTI		14,25%	21,8125%

AVVERTENZA: AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI USURARI AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE N.108/96, I TASSI RILEVATI DEVONO ESSERE AUMENTATI DI UN QUARTO CUI SI AGGIUNGE UN MARGINE DI ULTERIORI 4 PUNTI PERCENTUALI; LA DIFFERENZA TRA IL LIMITE E IL TASSO MEDIO NON PUO' SUPERARE GLI 8 PUNTI PERCENTUALI.

(*) Per i criteri di rilevazione dei dati e di compilazione della tabella si veda la nota metodologica allegata al Decreto.

Le categorie di operazioni sono indicate nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 settembre 2024 e nelle Istruzioni applicative della Banca d'Italia pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 185 del 9 agosto 2016.

Si precisa che, con riferimento agli interessi di mora, si intendono usurari gli interessi che superano il limite stabilito dalla legge nel momento in cui essi sono promessi e comunque convenuti, a qualunque titolo, indipendentemente dal momento del loro pagamento. Ai fini del rispetto della soglia degli interessi di mora usurari i tassi medi pubblicati trimestralmente per il complesso degli altri prestiti (esclusi cioè i mutui ipotecari ultraquinquennali e le operazioni di leasing) devono essere maggiorati di 3.1 punti percentuali e poi aumentati di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali.